

**TEKNORING**

INGEGNERI.Info ARCHITETTO.Info GEOMETRA.Info

TUTTO TEKNORING

ACCEDI

NOTIZIE GUIDE RISORSE AZIENDE E PRODOTTI CATALOGO WIKI

CORONAVIRUS E-MOBILITY BONUS FACCIATE SALVA OPERE

Cerca ...

HOME / EDILIZIA / **APPALTI** /

Articolo

Gallery

Contatti

Allegati

Autore

## Servizi Ingegneria e Architettura, i dati del CNI e dell'Oice

I dati relativi ai servizi di ingegneria e architettura sono buoni, ma l'ondata positiva rischia di arenarsi a causa del Coronavirus



Segnali positivi, incoraggianti quelli relativi ai **bandi per i servizi di ingegneria e architettura**. Ma che inevitabilmente si scontreranno nei prossimi mesi con l'impatto del Coronavirus sulle attività economiche del nostro paese. I rilievi fanno riferimento al [monitoraggio annuale](#) del [Centro Studi del CNI](#) e all'indagine mensile dell'Oice. Ecco tutti i dati disponibili.

## Monitoraggio CNI dei servizi di ingegneria e architettura

Il 2019 ha segnato una crescita positiva, secondo i dati del Centro Studi del CNI, nel mercato delle gare d'appalto per servizi di ingegneria. Al punto che è possibile considerare (ma questi dati sono arrivati prima dell'exploit del Coronavirus) chiuso quel **lungo ciclo di ridimensionamento** iniziato nel 2010 e proseguito negli anni successivi. Rispetto al 2018, l'importo complessivo posto a base d'asta per tali servizi (esclusi i costi di esecuzione) è tornato a superare il miliardo di euro, con un incremento del 49,4%, valore che riporta il mercato ai livelli anteriori alla crisi che ha colpito il comparto delle costruzioni negli ultimi dieci anni.

*"Il picco, in termini di importi a base d'asta – spiega Michele Lapenna, Consigliere CNI e responsabile bandi – registrato nell'anno appena concluso è, infatti, il risultato di una ripresa che si era manifestata a partire dal 2016 e che si è progressivamente irrobustita negli anni successivi, complici anche le nuove norme del Codice dei Contratti Pubblici".*

*"Occorre cogliere questa fase favorevole di maggiore attenzione, soprattutto delle Amministrazioni locali, verso il tema delle opere pubbliche per affrontare in modo organico la questione dei ritardi infrastrutturali del Paese e del rilancio dei cantieri – riflette Armando Zambrano, Presidente CNI -. All'incremento della capacità di spesa e di investimento, evidenziati dai dati più recenti sui bandi SIA, deve poi corrispondere un'effettiva capacità di realizzazione delle opere programmate, riducendone i tempi. Su questi aspetti molto resta da fare ed occorre non abbassare la guardia e non accontentarsi del trend di crescita in atto".*

### L'analisi dei dati

*"Analizzando i dati positivi evidenziati dal nostro rapporto – fa notare Giuseppe Margiotta, Presidente del Centro Studi CNI – si può cogliere al contempo un cambiamento nell'atteggiamento dei liberi professionisti: essi infatti, mantengono saldamente la propria nicchia di mercato nell'ambito delle gare più piccole, in particolare laddove l'importo a base d'asta è inferiore ai 40mila euro (in questo segmento di bandi sono riusciti a prevalere in quasi i due terzi delle gare e ad aggiudicarsi circa il 60% degli importi), ma allo stesso tempo appaiono sempre più propensi ad associarsi con le società in raggruppamenti temporanei per poter ambire anche alle gare di importo più elevato".*

### Il ritorno ai livelli pre crisi

L'analisi del rapporto del Centro Studi CNI attesta come, sebbene in termini economici il mercato dei servizi di ingegneria ed architettura sia tornato ai livelli pre crisi, non ci troviamo di fronte ad un mero ritorno al passato. Una sostanziale differenza balza agli occhi. Se nei primi anni 2000 l'ammontare complessivo degli importi a base d'asta era costituito per circa i due terzi da quelli destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria nelle gare di appalto integrato o di project financing, negli ultimi anni la situazione si è completamente rovesciata, Nel 2019, infatti, gli importi provenienti dai bandi per appalto integrato costituiscono appena il 15,5% dei valori base d'asta nelle gare del 2019. Anche questo è un effetto delle recenti novità normative, il primis il nuovo Codice degli appalti.

## Gennaio 2020, i dati Oice sui servizi di ingegneria e architettura

Ogni mese l'Oice raccoglie i dati relativi ai bandi di gara, mettendoli a paragone con lo stesso periodo dell'anno precedente. A gennaio 2020 le gare di progettazione sono state 244, per un valore di 48,1 milioni, quasi la metà di questo valore è dovuto a **25 bandi per accordi quadro**. Il confronto con il mese di gennaio 2019 è fortemente positivo. Il numero dei bandi di gara è cresciuto del 29,8% e il loro valore del 66,7%.

**Rispetto al mese di dicembre, uno dei mesi migliori del 2019, il numero è in calo del 33,7% e il valore del 24,8%.**

Da segnalare la pubblicazione nel mese di gennaio di 36 bandi per accordi quadro, con un valore complessivo di ben 82,0 milioni, di cui più della metà, 45 milioni, nei 3 bandi pubblicati da ACAMIR – Agenzia Campana per la mobilità. Tra gli accordi quadro quelli che hanno riguardato i servizi di sola progettazione sono stati 25 con un importo di 20,6 milioni di progettazione.

### La tendenza alla crescita

Il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel mese di gennaio mostra ancora una tendenza alla crescita. Le gare pubblicate sono state 495 con un valore di 152,9 milioni con un +46,4% nel numero, e +98,6% nel valore su gennaio 2019. Rispetto al mese di dicembre 2019 il numero è in calo del 28,1% e il valore del 12,7%. I 36 bandi per accordi quadro hanno pesato per più della metà del valore totale, 82,0 su 152,9 milioni di valore.

### Il tema dei ribassi nelle gare di servizi

Sono sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate, in base ai dati raccolti fino alla fine del mese di gennaio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2016 è al 42,8%, per quelle indette nel 2017 il ribasso arriva al 40,4%.

**Le notizie sulle gare pubblicate nel 2018 attestano un ribasso del 40,8%, mentre le prime notizie sulle aggiudicazioni di gare bandite nel 2019 danno un ribasso medio del 38,2%, in calo rispetto agli anni precedenti.**

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 69 unità del mese di gennaio 2019, alle 111 del mese appena trascorso, con un aumento del 60,9%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso mese, una crescita dell'8,6%. E' sempre **modesta l'incidenza del nostro paese** che si attesta al 4,6%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 26,7%, Francia 24,0%, Polonia 10,1%.

### Il project financig

Nel mese di gennaio 2020 il valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 486,1 milioni di euro, con 49 bandi, rispetto al 2019 il valore cresce del 270,0% e il numero del 188,2%. **Gli appalti integrati** da soli in gennaio sono 20 per 162,1 milioni di euro di lavori, +17,6 in numero e +23,4% in valore su gennaio 2019. Il valore dei servizi di ingegneria incluso negli appalti integrati nel mese di gennaio 2019 è stimabile in 3,02 milioni di euro, era stato di 1,85 milioni di euro nel 2019, è quindi cresciuto del 63,0%.